

PESARO URBINO |

L'ORDINE FESTEGGIA IL 50° DALLA PRIMA ISCRIZIONE DEI COLLEGHI PIÙ ANZIANI

Nella splendida cornice di Villa Cattani Stuart, sono stati premiati 17 ingegneri che hanno raggiunto questo importante traguardo

Nei primi giorni di giugno scorso l'Ordine Ingegneri di Pesaro-Urbino ha voluto, e potuto, festeggiare i colleghi che hanno raggiunto 50 anni di iscrizione all'Albo, per la prima volta nella lunga storia dell'Ordine, istituito nell'anno 1923. Alla cerimonia, tenutasi nella splendida cornice della seicentesca Villa Cattani Stuart, immersa nelle colline che circondano la città, hanno partecipato oltre un centinaio di iscritti e si è avuta la presenza del Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, prof. **Sauro Longhi**, del Magnifico Rettore dell'Università Carlo Bo di Urbino, prof. **Vilberto Stocchi**. In rappresentanza del CNI è stato gradito ospite il consigliere **Raffaele Solustri**, mentre il Presidente Zambrano ha inviato un suo caloroso video messaggio di saluti e auguri. Sono stati in tutto 17 i colleghi che hanno ottenuto il riconoscimento. A essi è stato donata una pergamena e un oggetto in ceramica, personalizzato, in ricordo dell'evento. Il Rettore della Politecnica nel suo discorso ha trattato il tema dello sviluppo dell'ingegneria

partendo dalla formazione dell'ingegnere nel dopoguerra, riportando poi le diverse specializzazioni attuali, fino agli scenari futuri. Il Rettore dell'Università Carlo Bo ha trattato il tema della cultura, del suo valore e della sua importanza nella formazione del laureato, ingegnere in particolare. L'ing. Solustri ha ricordato e illustrato tutto il complesso di attività in corso di sviluppo da parte del Consiglio Nazionale Ingegneri. I temi esposti sono stati oggetto di grande interesse da parte dei presenti.

La manifestazione ha permesso di favorire un nuovo rapporto di amicizia e rispetto tra colleghi più anziani e colleghi più giovani, favorito dal racconto delle esperienze e dall'aver potuto raccogliere in un volumetto i curricula dei premiati.

In tal modo sono emerse esperienze di lavoro, di imprenditorialità, di apertura sociale, altrimenti nascoste, in campo nazionale ed estero, molto importanti. La serata si è conclusa con una cena sociale alla quale erano presenti numerose signore, consorti dei festeggiati, a loro volta ringraziate per la pazienza di cui hanno dato prova negli anni.

